



CocCod. fisc./P.IVA 01151150867
Tel. 0935-520.111 Fax 0935-500.851
Dipartimento di Prevenzione Medica
U.O.C Serv. Igiene ed Ambienti di Vita
Catenanuova 0935-76524

PROF. INF. N. 2017 - 0032622
CD/RE
259933

Data 01/12/2017 PROT.N.29

RISPOSTA ALLA NOTA N.PROT: 4204/C38 del
30-11-2017

Alla Dott.ssa Rainieri -Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo " E. Fermi"-Catenanuova

a p. c. al Direttore SIAV Dr. S. Madonia Asp . 4 Enna

al Responsabile Serv. Epidemiologia Dr. Belbruno Asp.4 Enna

Oggetto: Infestazione scolastica da *Pediculus humanus capitis* (pidocchi).Catenanuova

In risposta alla Vostra nota su indicata, è stato preparato un Protocollo operativo, che si allega in copia, che si invita a diffondere ai genitori con ogni mezzo (bacheca, fotocopie, sito internet).

Poichè l'infestazione da pediculosi appare diffusa in diversi plessi scolastici, è importante che tutti gli attori siano coinvolti e collaborino alla risoluzione della problematica.

In primo luogo i genitori devono eseguire scrupolosamente i trattamenti previsti, come descritto nella nota allegata, e ispezionare quotidianamente i capelli dei propri figli.

I medici curanti devono certificare l'avvio del trattamento disinfestante, nei soggetti colpiti, prima del rientro in collettività, così come previsto nella Circolare n.4 del 13 Marzo 1998 che recita testualmente " restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante"

Il Personale scolastico ha il compito di sorvegliare e monitorare la situazione allertando in caso di riscontro di soggetto infestato. Le strutture e le aule dovranno essere sottoposte ad accurati trattamenti di igienizzazione e pulizia.

Lo scrivente, in collaborazione con il medico scolastico, si occuperà di visitare i bambini al rientro a scuola e periodicamente.

Dr. Gaetano Allegra Responsabile del Servizio di Igiene Pubblica

A.S.P. ENNA
Servizio Igiene Pubblica
CATENANUOVA
IL RESPONSABILE
Dr. Gaetano Allegra



CocCod. fisc./P.IVA 01151150867
Tel. 0935-520.111 Fax 0935-500.851
Dipartimento di Prevenzione Medica
U.O.C Serv. Igiene ed Ambienti di Vita
Catenanuova 0935-76524

Data 01/12/2017 PROT.N.

RISPOSTA ALLA NOTA N.PROT.



Alla Prof.ssa Rainieri -Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo " E. Fermi"-Catenanuova

Oggetto: Infestazione scolastica da *Pediculus humanus capitis* (pidocchi). Norme di trattamento

- I pidocchi non sono un sintomo di scarsa igiene, ma un'infestazione che si propaga per contatto diretto. I bimbi possono incorrere nel rischio della pediculosi a scuola, durante lo sport, quando giocano con i compagni. Indirettamente i pidocchi si possono diffondere attraverso lo scambio di scarpe, cappelli, fermagli, cuscini.
- I pidocchi depongono le uova alla radice dei capelli e in particolare nella regione della nuca e dietro le orecchie. Le uova hanno un aspetto bianco traslucido e, a volte, marrone scuro. Misurano 1 mm. E sono di forma allungata. Si differenziano dalla forfora perchè, a differenza di quest'ultima, non cadono ma restano saldamente adese al capello. Gli insetti adulti, di colore scuro, si distinguono con più difficoltà, salvo i casi di diffusa infestazione.
- Un segnale di allarme per i genitori è certamente il prurito: ogni volta che il bambino si gratta, si deve controllare la presenza di pidocchi. Possono essere presenti arrossamenti e graffi, in particolare nella regione della nuca e dietro le orecchie. Le uova dei pidocchi (lendini) vengono osservate meglio sotto una buona luce naturale.
- **Trattamento.** Trattare i capelli con un prodotto antiparassitario specifico a base di piretro e piretrine. I prodotti a base di malathion non sono indicati nei bambini sotto sei anni. E' disponibile un prodotto a base di dimeticone che agisce formando un film che soffoca i parassiti. E' preferibile non usare solo lo shampoo perchè il prodotto viene diluito dall'acqua e ha un basso tempo di posa. Le polveri possono essere inalate e risultare irritanti. Si possono usare prodotti tipo mousse, spray, lozioni, associando, eventualmente gli shampoo. Per i prodotti a base di olii vegetali non esistono studi di efficacia. Il trattamento deve essere ripetuto ogni 7/10 giorni per almeno un mese, rispettando scrupolosamente le istruzioni del prodotto.
- Dopo ogni trattamento e ogni 3 giorni bisogna pettinare i capelli con pettini a denti stretti, possibilmente di metallo. I capelli vanno suddivisi in ciocche e vanno pettinati integralmente a partire dalla radice. L'eliminazione delle uova è facilitata se si bagna il pettine o meglio la capigliatura con una soluzione al 50% di acqua e aceto, in grado di diminuire l'adesione delle uova al capello. I capelli vanno asciugati con il phon.
- Lavare edisinfettare accuratamente pettini, spazzole e fermagli. Gli abiti e le lenzuola vanno lavati a 60°C o a secco, oppure vanno lasciati all'aria aperta per 48 ore. Lasciare all'aria aperta o conservare in un sacchetto di plastica ben chiuso per due settimane gli oggetti o i giocattoli venuti a contatto con la persona infestata. Nelle famiglie con bambini in età scolare, sottoporre a un controllo sistematico tutti i familiari, in particolare i figli più piccoli e, in caso di presenza di lendini (uova) trattare adeguatamente.
- Non è possibile usare dei trattamenti per prevenire la pediculosi. Alcuni olii possono rendere più difficile l'attecchimento, ma non ci sono studi certi. E' importante, invece, effettuare una continua sorveglianza dei capelli.
- Perchè il trattamento a volte fallisce: è importante ispezionare quotidianamente il cuoio capelluto e rimuovere meccanicamente le uova usando un pettine a denti fitti bagnato in una soluzione di aceto e acqua al 50%. Non è necessario tagliare i capelli. Il trattamento con prodotti specifici è necessario solo se esiste una reale infezione.
- La Circolare n.4 del 13 Marzo 1998 "Misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica", prevede la "restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante".

Dr. Gaetano Allegra Responsabile del Servizio di Igiene Pubblica

Servizio di Igiene Pubblica

IL RESPONSABILE
Dr. Gaetano Allegra